

PIAVE SERVIZI S.p.A.

Sede Legale CODOGNE'
Sede Secondaria RONCADE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. 761 del 11 SET. 2025

OGGETTO: affidamento diretto "Servizio di manutenzione programmata e straordinaria in loco delle soffianti presso gli impianti di depurazione di Piave Servizi S.p.A."

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la proposta formulata dal RUP in data 09/09/2025;

RICHIAMATO l'atto di nomina a Direttore Generale e procura ad amministrare, redatto dal notaio A. Pianca di Vittorio Veneto (TV) in data 29.06.2023, Repertorio n. 35790 - Raccolta n.129049, in particolare, il punto n. 5, che conferisce al sottoscritto il potere di "provvedere: (...) *all'affidamento di lavori e dei servizi e forniture necessari allo svolgimento dell'attività aziendale nel limite massimo rispettivamente di Euro 1.000.000 (unmilione) e di Euro 200.000 (duecentomila) cadauno, curando e gestendo l'intera procedura di affidamento in tutte le sue fasi, sino alla stipula del contratto e agli atti/provvedimenti presupposti, inerenti e conseguenti*";

DETERMINA

- di approvare la proposta di determinazione, qui allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto, e per l'effetto autorizzare l'affidamento diretto di cui trattasi a favore di Aerzen Italia S.r.l., per un importo complessivo pari a € 15.588,00, oltre a I.V.A. di legge;
- di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito internet aziendale ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRETTORE GENERALE
(ing. Carlo Pesce)



PIAVE SERVIZI S.p.A.

Sede Legale CODOGNE?
Sede Secondaria RONCADE

PROPOSTA DI DETERMINA

del 09/09/2025

OGGETTO: affidamento diretto “Servizio di manutenzione programmata e straordinaria in loco delle soffianti presso gli impianti di depurazione di Piave Servizi S.p.A.”

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

VISTO il “Regolamento per i contratti di appalto di lavori, forniture e servizi, di importo inferiore alla soglia comunitaria, per le “imprese pubbliche” dei settori speciali”, adottato dal C.d.A. ai sensi dell’art. 50, comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023 con delibera del 27.06.2023, a norma del quale è possibile procedere all’affidamento diretto dei lavori inferiori a € 150.000,00 e dei servizi e forniture inferiori a € 140.000,00, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTE le Linee Guida n. 4 approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26.10.2016 e successivamente aggiornate con D.Lgs. 56/2017 e Delibera del Consiglio 636 del 10.07.2019, recanti «*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», le quali hanno tra l’altro previsto che, ai fini della scelta dell’affidatario in via diretta, «*(...) la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all’analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza*»

RICHIAMATI:

- l’art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 che prevede che «*Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione a contrarre individuano gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*»;

- l’art. art. 17, comma 2, del predetto Codice, a norma del quale «*In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*»;

- la determina del Direttore generale n. del 18/07/2024, di nomina del sottoscritto a Responsabile Unico del Progetto per l’affidamento diretto di cui trattasi;

DATO ATTO che nell’ambito dell’attività di gestione del Servizio Idrico Integrato si rende necessario provvedere all’affidamento della manutenzione preventiva e programmata dei macchinari a marchio Aerzen acquistati da Piave Servizi, nonché di eventuali manutenzioni da eseguire al bisogno, in caso di guasti delle macchine;

CONSIDERATO che Piave Servizi dispone di undici macchinari a marchio Aerzen installati presso vari impianti di depurazione;

CONSIDERATO che eventuali manutenzioni eseguite da Società diverse dalla casa produttrice delle macchine non sono autorizzate da quest’ultima e, pertanto, l’assegnazione della manutenzione ad altre società potrebbe comportare il decadimento della garanzia dei macchinari e della componentistica;

DATO ATTO che la Società Aerzen Italia S.r.l. ha formulato una proposta di contratto di manutenzione preventiva della durata annuale nonché un prezzario per l’assistenza tecnica, assunti a

protocollo aziendale n. 22986 del 29/08/2025, che risultano in linea con quanto formulato per l'annualità precedente;

DATO ATTO che l'operatore economico affidatario ha attestato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.p.R. 445/2000, l'insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento previste dagli artt. 94,95 e 98 del predetto Decreto o da altre disposizioni di legge vigenti;

PROPONE

di procedere all'affidamento diretto della prestazione in oggetto a favore di Aerzen Italia S.r.l., per l'importo complessivo di € 15.588,00€, oltre a I.V.A. di legge, di cui € 600,00 relativi ad oneri per la sicurezza, così suddivisi:

- € 12.988,00 relativi al canone di manutenzione annuale;
- € 2.000,00 relativi ad interventi di riparazione straordinaria.

il RUP

(ing. Francesca Scandolo)

